



prot. 26 195 del 15.10.2020

Ministero dell'Interno

UFFICIO PER LE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE
INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI
REATI INTENZIONALI VIOLENTI

Borse di studio anni 2017, 2018, 2019

AVVISO

Borse di studio in favore degli orfani per crimini domestici e degli orfani di madre a seguito del delitto ex artt. 575 e 576, primo comma n. 5.1. cp ovvero per omicidio a seguito dei delitti di cui agli articoli 609 bis e 609 octies c.p.

Il Commissario per le vittime dei reati di tipo mafioso e intenzionali violenti dirama il seguente avviso in attuazione della normativa sotto indicata:

- Legge 27 dicembre 2017, n. 205,
- Legge 11 gennaio 2018, n. 4, come modificata dalla Legge 19 luglio 2019 n. 69
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145.
- Decreto 21 maggio 2020, n. 71
- Delibera del Comitato di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e intenzionali violenti dell'11/17 settembre 2020.

Dal 12 ottobre 2020 al 28 febbraio 2021, è possibile presentare istanza alla Prefettura della provincia di residenza per ottenere l'erogazione della borsa di studio prevista dalla normativa sopra indicata per gli anni 2017, 2018 e 2019.

L'importo delle borse di studio è quantificato come segue:

anno 2017: euro 400,00 per la scuola primaria, euro 600,00 per la scuola secondaria di primo grado, euro 1.200,00 per la scuola secondaria di secondo grado ed euro 1.800,00 per gli studi universitari.

anno 2018: euro 800,00 per la scuola primaria, euro 1.200,00 per la scuola secondaria di primo grado, euro 2.400,00 per la scuola secondaria di secondo grado ed euro 3.600,00 per gli studi universitari.

anno 2019: euro 1.200,00 per la scuola primaria, euro 1.800,00 per la scuola secondaria di primo grado, euro 3.600,00 per la scuola secondaria di secondo grado ed euro 5.400,00 per gli studi universitari.

In caso di risorse insufficienti sulla base delle domande pervenute, l'importo subirà una riduzione proporzionale al numero delle istanze.



Ministero dell'Interno

UFFICIO PER LE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI

In caso di risorse sovrabbondanti in relazione al numero delle istanze pervenute, si procederà ad una riquantificazione dell'importo in senso maggiorativo con il limite del 30 per cento dell'importo base.

L'istanza dovrà essere corredata da certificato di iscrizione a scuola per la scuola primaria, e secondaria di primo e secondo grado. Per gli studenti universitari, oltre al certificato di iscrizione occorre anche la produzione di una attestazione inerente il superamento di almeno un terzo degli esami prescritti annualmente dal corso di studio universitario con esito positivo. In entrambi i casi è resa dichiarazione ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

All'istanza occorre, inoltre, allegare la documentazione relativa ai procedimenti penali in corso o definiti in relazione al delitto (sentenze, decreti) e la dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che il richiedente è orfano per crimini domestici ai sensi dell'art. 2 del decreto 21 maggio 2020, n. 71.

Roma, 2 ottobre 2020

IL COMMISSARIO
(Cannizzaro)



Prefettura di Reggio Calabria
Ufficio territoriale del Governo

Al Signor Sindaco della Città Metropolitana
di REGGIO CALABRIA

Ai Signori Sindaci e Commissari dei
Comuni della provincia
LORO SEDI

Oggetto: Decreto 21 maggio 2020 n. 71. Regolamento recante l'erogazione di misure di sostegno agli orfani dei crimini domestici e di reati di genere e alle famiglie affidatarie.

Il Ministero con circolare n. 106416 datata 12 ottobre u.s. ha comunicato gli elementi operativi deliberati dal Comitato di solidarietà relativamente alle istanze regolamentate dal Capo II- sostegno del diritto allo studio-.

Nell'allegato avviso è quantificato l'importo delle borse di studio per gli anni dal 2017 al 2019 ed è fissato, al 28 febbraio 2021, il termine di scadenza per la presentazione delle istanze relative a tali annualità.

Ciò premesso, si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL. per la diffusione in ambito locale con le modalità che si riterranno opportune.

IL PREFETTO
(Mariani)

Il responsabile dell'istruttoria
(D.ssa Caterina Francesca Princi)